

Voce Amica

Anno 2016

5 - 11 Giugno

X Tempo Ordinario



SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18.30. Vespri ore 18.15

IL CUORE SACRATISSIMO DI GESÙ



Il venerdì successivo alla seconda domenica dopo Pentecoste si celebra la festa del Sacro Cuore, e cade sempre il mese di giugno (venerdì 3 in quest'anno). Per questo motivo l'intero mese è tutto dedicato dalla pietà popolare alla devozione al cuore di Cristo. Come hanno spesso ricordato i Pontefici, la devozione al Cuore di Cristo ha un solido fondamento nella Scrittura. Traduce in immagine quello sguardo di fede, che è causa di salvezza, rivolto a Gesù crocifisso e trafitto dalla lancia (Gv 19,34-37). Il vangelo di Giovanni inoltre narra che Gesù risorto mostra ai discepoli le mani e del costato di Cristo e invita Tommaso a stendere la sua mano e di metterla nel suo costato (Gv 20,20-27). Questo gesto ha avuto un notevole influsso nell'origine e nello sviluppo della devozione verso il Sacro Cuore.

Nel Medioevo uomini insigni per santità e dottrina come San Bernardo, San Bonaventura, Santa Caterina da Siena, approfondirono il mistero del Cuore di Cristo.

Nell'epoca moderna la devozione al Cuore di Cristo contribuì a suscitare nei fedeli l'amore verso il Signore e la fiducia nella sua infinita misericordia, di cui il Cuore è simbolo. San Francesco di Sales assunse come norma di vita e di apostolato l'atteggiamento fondamentale del Cuore di Cristo, cioè l'umiltà, la mansuetudine, l'amore tenero e misericordioso. San Giovanni Bosco e altri Santi e Sante sono stati insigni apostoli della devozione al Sacro Cuore.

La devozione al cuore di Gesù è l'esaltazione dell'Amore di Dio per noi. Mostra che tutto dipende ed è mosso da questo amore: dalla creazione alla redenzione, alla nostra piena ed eterna partecipazione all'Amore di Dio. niente è più forte dell'amore divino e umano di Cristo Gesù. Niente è più nobile nell'uomo che ricambiare questo amore. Ciò avviene nell'impegno di condurre una vita conforme al Vangelo caratterizzata dalla piena partecipazione alla celebrazione eucaristica.

Una preghiera potrebbe caratterizzare questo mese di Giugno, l'offerta di ogni nostra giornata al cuore di Cristo:

Cuore Divino di Gesù, io ti offro, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno in riparazione dei peccati e per la salvezza di tutti gli uomini, a gloria del Divin Padre.

IL COLORE VERDE

I colori liturgici dei paramenti indossati dai ministri e di alcuni arredi della chiesa evidenziano con immediatezza il tempo o la festa liturgica celebrata. Nel rito latino della Chiesa cattolica i colori sono quattro: bianco, verde, rosso e viola.



Il verde, è simbolo della speranza. Simbolo della vita che fiorisce a porta a maturazione i frutti. Indica la vita nel suo aspetto di quotidianità e ferialità. Viene utilizzato nel tempo ordinario, quello che va dalla festa del Battesimo del Signore fino all'inizio della Quaresima e dalla Pentecoste fino all'inizio dell'Avvento. Ricorda che le situazioni, gli incontri, le azioni e i progetti della nostra quotidianità portano a compimento in noi l'azione dell'Amore di Dio.

LA MORTE E LA VITA



Gesù stupiva, o meglio dava scandalo, quando andava a mangiare con i peccatori, quando si intratteneva con i bambini, quando parlava con le donne e con coloro che erano ritenuti lontani da Dio. Gesù stupisce anche in questo suo piangere per una povera vedova.

Ed è proprio così che mostra la sua vera umanità divina e umana, ed insegna

a noi a fare altrettanto, anche con i gesti più semplici della vita di tutti i giorni. Una donna, una bara, un mesto corteo. Sono gli ingredienti di base del racconto del Vangelo di questa domenica che mette in scena la normalità della tragedia in cui si recita il dolore più grande del mondo. Quel freddo improvviso e spaventoso che ti stringe la gola e ti fa battere il cuore sino a far male e sai che d'ora in poi niente sarà più come prima. Non c'è nulla di più straziante di un pianto di una madre per un figlio morto. Quella donna vedova, aveva solo quel figlio, che per lei era tutto.

Quante storie così anche oggi, quante famiglie dove la morte è di casa. Non capiamo la ragione ultima della morte, tanto meno della morte di un giovane che, ai nostri occhi, appare ingiusta e orribile.

Ma il vangelo ci invita a superare lo sconcerto: nonostante ci siano delle cose che non capiamo, Dio è buono e misericordioso, Gesù tocca la bara, un gesto che neppure il più pio degli ebrei avrebbe mai fatto in quanto toccare il simbolo della morte significava contaminarsi agli occhi di Dio. Ma Gesù, ha compassione di quella madre, capisce la sua disperazione e fa tornare in vita il giovane.

Davanti al miracolo della resurrezione del figlio unico della madre vedova, davanti al volto di Gesù, il figlio di Dio che non punisce ma si commuove e salva, la folla si lascia andare a questo giudizio entusiasta: *Dio visita il suo popolo.*

Ogni volta che come credenti compiamo gesti di luce e di amore, rendiamo testimonianza all'azione salvifica di Dio. Dare vita nelle piccole cose, nell'altruismo, nella carità, nell'accoglienza dei ragazzi al catechismo, nella preghiera gioiosa, nell'affrontare la vita con onestà, trasparenza e con fede. Tutto ci porta a testimoniare che siamo pieni di vita perché Dio ci ha ridato la vita in Gesù Cristo e noi come cristiani abbiamo la missione di donarla agli altri. Che le nostre comunità, oggi radunate nel proclamare la propria fede, si rialzino e ricomincino a vivere in Gesù.

Gianni Sponchiado

OCCHI LUSTRI... DI MATRIMONIO



Il tempo incerto non ha certo interrotto la tradizione, e domenica in Parrocchia tutto ha funzionato a meraviglia per la giornata dedicata ai "Lustri", cioè alle coppie che, nel corso dell'anno, festeggiano 5 anni di matrimonio o multipli di 5 (10,15,20,25...). La giornata è iniziata con la messa delle 11,15 rinnovando la propria promessa dinanzi al Signore, pregando Maria perché rafforzi le unioni santificate dal Matrimonio e riflettendo, con le parole del sacerdote, sul significato profondo del matrimonio e su come aiutare le giovani coppie a rendere forte e duratura la vita matrimoniale.

È poi seguito il momento conviviale, con l'unica variante dei tavoli apparecchiati nelle sale del patronato e non sotto il tendalino all'aperto, come solitamente avviene quando il tempo lo consente. Poco male: l'allegria non è certo mancata, il clima piacevole, il pranzo ottimo, preparato dai volontari della Parrocchia che ancora una volta ringraziamo. Qualche momento di commozione, soprattutto da parte delle coppie nel ricordare gli episodi di una vita in comune. Al termine, la tradizionale rosa di vetro, che ogni coppia deve simbolicamente tutelare contro ogni fragilità, aumentandone il numero con l'amore e le cure.

Il termine "lustrò" viene dal sostantivo latino *lustrum* e dal verbo *luere*, (aspergere). È la denominazione di un rito di purificazione che si svolgeva ogni 5 anni. Indica una scadenza importante per ringraziare e ripartire.

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Martedì 14 giugno alle ore 21, in patronato avrà luogo un **incontro, aperto a tutti** coloro che fossero interessati ad esaminare insieme quelle parti della Costituzione soggette alla valutazione referendaria d'autunno.

La serata non avrà come tema decidere cosa votare, ma sarà occasione per prendere in mano il testo costituzionale e vedere cosa dice in proposito.

Infatti, quest'anno abbiamo già sperimentato in qualche altra situazione che al momento di prendere una decisione o dare spiegazioni delle nostre intenzioni, non sempre padroneggiamo la materia.

In questo incontro ci faremo aiutare da Emanuele Rosteghin e poi, se vi sarà volontà da parte dei presenti, organizzeremo la settimana successiva un confronto tra le varie posizioni.



"ALEGRIA" - IL GREST 2016 Riunione Genitori

Domenica 12 giugno alle 11.15 incontro con i ragazzi, i loro genitori e gli animatori per le ultime informazioni utili per la partecipazione al Grest.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 5 - S. Bonifacio

Ore 11.00 Incontro Animatori GREST

Lunedì 6 - S. Norberto

Ore 15.30 LABORATORIO DONNE

Martedì 7 - S. Antonio M. Gianelli

ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

Mercoledì 8 - S. Fortunato

Giovedì 9 - S. Efrem

ORE 9.00 - 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

SERA. - INCONTRO GIOVANI E GIOVANISSIMI

Venerdì 10 - S. Maurino

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

Sabato 11 - S. Barnaba

ORE 17.00 - CONFESSIONI

Domenica 12 - S. Onofrio

ORE 11.15 INCONTRO GENITORI E RAGAZZI PER IL GREST



ADORAZIONE EUCARISTICA

*Giovedì 12 giugno
dalle 9.00 alle 18.30*

L'adorazione è sospesa nei mesi estivi e riprenderà il mese di Ottobre



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 10, 24 giugno
dalle ore 17.30 alle ore 19.00

Si avvisa che, a causa dell'elevato numero di richieste, gli aiuti dispensati da questa Caritas saranno destinati solo a persone della parrocchia Santa Barbara.

VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 5 giugno ore 11.15

Matrimonio

Marina Urapì e Andrea Albanese

Battesimo

Alvise Albanese

Domenica 12 giugno ore 10.00

25° di matrimonio

Lucia Spinello e Gianni Sponchiado



CI HANNO LASCIATO

Mario Maschietto, Carolina Costantini

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 5: 8.30 fam.. Chinellato, Concetta / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 / 18.30 Germano, Attilio / **Lunedì 6:** 8.30 / 18.30 Fam. Fantini, Fam. Maurizio, Elina, Domenico / **Martedì 7:** 8.30 / 18.30 Defunti della parrocchia, Mario, Carolina, Gino, fam. De Toni / **Mercoledì 8:** 8.30 / 18.30 Ginevra, Giovanni / **Giovedì 9:** 8.30 / 18.30 Omella / **Venerdì 10:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 11:** 8.30 / 18.30 / **Domenica 12:** 8.30 Domenico, Teresa / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 / 18.30